

Autorità Idrica Toscana

ACCORDO SUI CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO DESTINATO AL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL CCNL AREA DIRIGENZA DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI - ANNO 2025 -

Il giorno 23 del mese di giugno 2025, alle ore 09.45 tramite collegamento in videoconferenza dalla virtuale (piattaforma Lifesize) "Sala Oiv" dell'Autorità Idrica Toscana, ha avuto luogo l'incontro tra la Delegazione di parte pubblica e la Delegazione trattante di parte sindacale per la sottoscrizione dell'Accordo sui criteri di ripartizione per l'anno 2025 del Fondo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato prevista dal CCNL dell'Area Dirigenza del Comparto Funzioni Locali (da ora anche solo "CCNL").

Sono presenti:

per la parte pubblica: REFI MASSIMILIANO, delegato a rappresentare la parte datoriale nelle trattative sindacali per la definizione della contrattazione decentrata;

Per le OO.SS. : FP CGIL : Fulvia Damiani
UIL FPL: Antonio Di Meo

Assiste alle trattative la Dr.ssa RUBEGNI LUCIA, Responsabile del Servizio Gestione Risorse Umane dell'Ente;

nel seguito, congiuntamente definite anche *PARTI*,

PREMESSO CHE

con Decreto del Direttore Generale AIT n. 93 del 05.09.2024 è stata costituita la Delegazione trattante di parte pubblica abilitata alle trattative per la contrattazione collettiva integrativa del personale dirigenziale nelle persone del Direttore Generale, Dr. Alessandro Mazzei, in qualità di Presidente e del Dr. Massimiliano Refi, Dirigente dell'Area Amministrazione e risorse umane, in qualità di componente;

con Decreto n. 70 del 14.06.2025 è stato costituito il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti dell'Autorità Idrica Toscana per l'anno 2025, nell'unico importo annuale di risorse certe e stabili, ivi comprese quelle di cui all'art. 56 e le RIA del personale cessato fino al 31/12/2020 di cui all'art. 57, comma 2, lett. a), pari a complessivi € 167.458,91, con gli incrementi disposti dall'art. 39, commi 1 e 2, CCNL del 16.07.2024;

Autorità Idrica Toscana

in data 26.07.2021 è stato sottoscritto dalle Parti il Contratto decentrato integrativo dell'Area dirigenza (da ora anche solo CCDI), in ottemperanza alle previsioni contenute nel CCNL Area dirigenza del Comparto "funzioni locali" del 17.12.2020, ancora vigente;

CONSIDERATO CHE:

ai sensi dell'art. 2 del CCDI, comma 5, *"la ripartizione del fondo è effettuata con cadenza annuale;*

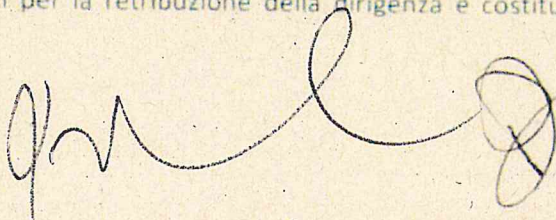
ai sensi dell'art. 9 del CCDI denominato *"Criteri per la ripartizione del fondo per la contrattazione decentrata"*:

- a) il fondo per la contrattazione decentrata garantisce almeno il 15% al finanziamento della indennità di risultato;
- b) è possibile destinare una percentuale non superiore al 2,5% del fondo complessivo al finanziamento dei piani di welfare integrativo;

VISTE le risultanze emerse nel corso della riunione tra le Parti in data odierna;

concordano di approvare i seguenti criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2025:

1. Al fondo per la retribuzione di risultato di competenza dell'anno 2025 (escluse le quote di arretrato), previsto dall'art. 57, comma 3, del CCNL e dall'art. 9 del CCDI, è destinato un importo complessivo di € 40.680,74 corrispondenti al 24,30% delle risorse disponibili.
2. A seguito della destinazione delle risorse alla retribuzione di risultato, le Parti concordano di destinare una percentuale pari al **1,64%** del fondo complessivo, al finanziamento di piani di welfare integrativo, per un importo pari ad € **2.747,75**. Tale importo annuo corrisponde a quanto impegnato nel Bilancio di previsione 2025/2027, sulla base della polizza welfare di durata triennale.
3. Le parti prendono atto che la retribuzione di risultato per l'anno 2025 sarà erogata solo a seguito del completamento del procedimento di valutazione annuale, secondo la metodologia indicata nell'attuale Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.
4. Gli eventuali risparmi che si realizzano nella retribuzione di posizione sono destinati all'incremento della retribuzione di risultato dello stesso anno. In caso di mancata erogazione in misura totale o parziale della indennità di risultato a seguito di valutazione negativa o tale da non consentire la intera erogazione di tale compenso, i risparmi non possono essere utilizzati per la retribuzione della dirigenza e costituiscono economie di



Autorità Idrica Toscana

bilancio, al pari dei risparmi realizzati per la decurtazione del trattamento economico accessorio in caso di malattia.

FIRMATO:

PER L'AUTORITA' IDRICA TOSCANA: Dr. Massimiliano Refi*



PER LE OO.SS.: UIL FPL Antonio Di Meo *



FP CGIL Fulvia Damiani *

